Anatomia del cammino



Quaresima '18

Anatomia del Cammino

Itinerario penitenziale di Quaresima della Comunità parrocchiale di S. Maria Regina in Busto A.

Il cammino quaresimale della comunità parrocchiale di Santa Maria Regina

Oltre ad essere un itinerario spirituale per la Chiesa, la Quaresima appare nei vangeli come un cammino fisico, un vero e proprio percorso che porta Gesù dal deserto alla città santa, Gerusalemme. Il Maestro percorre la via con la sua intera corporeità, attraverso la quale si immerge nella storia degli uomini e la condivide.

Implicazione logica della Incarnazione, la centralità del corpo storico di Gesù emerge di domenica in domenica e offre ai credenti l'occasione di contemplare le opere dei Suoi occhi e delle Sue mani, le azioni delle Sue gambe e il movimento del Suo cuore.

Passo dopo passo, aiutati dalla liturgia, entreremo nel mistero di Cristo e potremo assumere gli atteggiamenti spirituali insiti nel gesto corporeo del Maestro.

Buon cammino.

IL CAMMINO DI DOMENICA IN DOMENICA

1. Domenica 18 febbraio. I domenica di Quaresima. Le orecchie

Ascolta, Israele (Dt 6,4)

L'ascolto di Gesù

Nel deserto, Gesù ha ascoltato molte parole: le lusinghe malefiche di Satana ma anche le voci consolanti della Sacra Scrittura e del Padre. Nelle tentazioni, Gesù affina l'udito e la capacità di ascoltare, soppesando e interpretando il senso e il valore di ogni parola. Nascono così le domande per noi.

Che cosa ascolto? Come ascolto? Chi ascolto?

L'ascolto è arte differente dal sentire, infatti, chiede attenzione e discernimento, silenzio e condizioni adatte per comprendere.

La parola che fonda la fede del popolo di

Israele e, con essa, quella del popolo Cristiano, è raccolta nel Libro del Deuteronomio (6,4): "Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore. Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando

Itinerario penitenziale di Quaresima della Comunità parrocchiale di S. Maria Regina in Busto A.

camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte".

Per la conversione.

Per dare consistenza materiale alla conversione, proponiamo l'impegno della settimana: partecipare ad una messa feriale, per ascoltare in maniera più abbondante la Parola di Dio.

2. Domenica 25 febbraio. Il domenica di Quaresima. Il cuore.

"lo la sedurrò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore" (Os 2,16)

La ricostruzione del cuore

Camminando verso Gerusalemme, Gesù incontra la Samaritana al pozzo di Sicar. È una



donna interiormente ferita e non più capace di amare. Il suo cuore è ormai distrutto, e con esso la forza dell'amore.

Quaresima '18

Anatomia del Cammino

Itinerario penitenziale di Quaresima della Comunità parrocchiale di S. Maria Regina in Busto A.

Il dialogo che nasce tra i due permetterà alla donna di ridestare il suo amore, di riorganizzare i pensieri e i sentimenti, e trasformare la sua affettività arida e introversa in un fiume di annuncio della grandezza di Dio.

L'esito felice del brano evangelico ci invita a riformare la nostra emotività, i nostri affetti che spesso sono chiusi e inariditi. Quando agisce lo Spirito santo, il cuore infranto è ricostruito, il cuore arido rinvigorisce, il cuore fermo si rimette in moto.

L'incontro a tu per tu con Gesù trasforma gli stagni malsani in ruscelli fecondi. Ogni persona, dunque impara a distinguere le sensazioni, a dare un nome alle emozioni e, infine, a far sbocciare sentimenti di amore per Dio e il prossimo.

Per la conversione.

Per dare consistenza materiale alla conversione, proponiamo l'impegno della settimana: leggere la biografia di uno dei Santi proclamati nelle Litanie, per farsi aiutare nella propria trasformazione del cuore.

3. Domenica 4 marzo. III domenica di Quaresima. La bocca.

"Abramo esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia" (Gv 8,56)

La custodia della propria parola

Prima
della
brutale
derisione
sulla
croce,
Gesù fu
sottopost



o alla violenza delle parole dei malvagi. Lo scontro verbale con i Giudei testimonia la guerra che Gli fu scatenata contro. Ma non era ancora giunta la sua Ora.

I Farisei ricorrono ad una parola falsa, distorta, ingannevole, giudicante, senza esclusione di colpi; ma Lui, che è la Parola, la smaschera, e neutralizza il veleno che essa avrebbe potuto inoculare.

L'episodio evangelico ci allerta sull'uso della parola, sulle sue declinazioni infette che spesso produciamo nei nostri discorsi. Gesù, tentando di salvare i Giudei, salva anche la nostra parola e i nostri discorsi, perché sanando le parole aiuta l'anima ad orientarsi al bene, al Sommo Bene che è Dio.

Per la conversione.

Per dare consistenza materiale alla conversione, proponiamo l'impegno della settimana: accedere al Sacramento della Riconciliazione, per risanare le parole sbagliate e tornare alla Parola di verità che è Gesù.

4. Domenica 11 marzo. IV domenica di Quaresima. Gli occhi.

"I miei occhi hanno visto la tua salvezza" (Lc 2,30)

Testimone oculare

Un uomo ricevette in dono da Gesù quella vista negatagli sin dalla nascita.



luce offerta gratuitamente a quel povero mendicante gli cambia radicalmente la vita; ora può da se stesso vedere, capire, discernere. E con il proprio giudizio critico incontra Gesù, fonte della luce, e in lui riconosce, come testimone oculare, il figlio di Dio.

La vicenda luminosa di questo testimone oculare, rivela che ogni uomo è in fondo come un mendicante che ha bisogno

Itinerario penitenziale di Quaresima della Comunità parrocchiale di S. Maria Regina in Busto A.

di aprire gli occhi, di riconoscere l'uomo, Gesù, profeta e vero Dio.

Che cosa comporta il riaprirsi degli occhi? Quali sono gli effetti degli occhi aperti?

È acquisizione di coraggio contro il male, come il cieco nato che diventa testimone e racconta la verità di fronte agli oppositori della verità; poi chi apre gli occhi è capace di coraggio nell'affrontare il giudizio malevole altrui, coltiva una propria identità affrancata anche dalle spire di legami familiari troppo stretti e soffocanti. Chi riceve la luce che è Cristo, diventa un figlio della luce perché la Luce, come ci racconta il Prologo di san Giovanni, illumina ogni uomo.

Per la conversione.

Per dare consistenza materiale alla conversione, proponiamo l'impegno della settimana: partecipare alla Via Crucis di martedì 13 marzo con l'Arcivescovo, per manifestare la mia volontà di testimoniare Cristo agli altri.

5. Domenica 18 marzo. V domenica di Quaresima. Il naso

"Il mio nardo effonde il suo profumo" (Ct 1,12b)

Il profumo della vita e l'odore della morte

Odore della morte e profumo della vita: Lazzaro già manda cattivo odore, è morto da quattro giorni ma Gesù non



teme, e sa che il profumo della vita del Padre vincerà sulla puzza della morte. Successivamente, sempre a Betania, Gesù sentì il profumo del nardo prezioso che la donna gli versò sui piedi in vista della Sua Glorificazione. E quel profumo, segno dell'amore e della fede, inonda la casa della Chiesa, che ormai pregusta la vittoria finale sui mefitici olezzi della morte. Distinguere i profumi, gli aromi, gli odori e la puzza non è sempre facile; inoltre agli odori sono collegati ricordi ed emozioni che scatenano in noi reminiscenze forse dimenticate, e riportano alla mente situazioni e persone. Il profumo è un veicolo potente delle emozioni e, con esse, dei sentimenti.

Abituati alla soverchiante presenza della puzza dell'aria cattiva, sovente non si distingue il buon profumo della fede e dell'amore che comunque è presente nella nostra Chiesa; è il profumo della carità che scorre, della voglia di accogliersi, di

Itinerario penitenziale di Quaresima della Comunità parrocchiale di S. Maria Regina in Busto A.

sentirsi, di non isolarsi e, per quanto è in nostro potere, vivere relazioni di fraternità vera. Bisogna imparare ad annusare il buon profumo dell'amore distinguendolo dal fetore dello scontro, della maldicenza, del rifiuto e del peccato, purtroppo ancora presenti nella Chiesa.

Per la conversione.

Per dare consistenza materiale alla conversione, proponiamo l'impegno della settimana: prendere parte all'assemblea parrocchiale prevista nel pomeriggio di questa domenica, per respirare il profumo dell'appartenenza alla comunità.

6. Domenica 25 marzo. Domenica delle Palme. Le gambe

"E ora i nostri piedi si fermano alle tue porte, Gerusalemme!" (Sal 121)

Il cammino verso Gerusalemme si compie

Le sue gambe lo hanno condotto fin qui, alle porte di Gerusalemme; ma ora, come Re di pace, lascia che una cavalcatura lo introduca quale messia di fraternità nella città di Dio. In groppa all'asinello accede per la via santa, che a breve sarà imporporata del suo sangue.



IL RESPIRO DELLA PREGHIERA QUARESIMALE

Ingresso nella penitenza Quaresimale: **Lunedì 19 febbraio. Lunedì delle Ceneri**

h. 8.30 S. Messa con Rito dell'Imposizione delle Ceneri h. 21.00 Recita dei Vespri Ambrosiani e Rito dell'Imposizione delle Ceneri.

Martedì 27 marzo presso la nostra chiesa di Santa Maria Regina alle ore 21,00 celebrazione penitenziale straordinaria e possibilità delle confessioni.

Tutti i venerdì:

Ore 8,30 lodi mattutine Ore 15,00 via crucis in chiesa Ore 21,00 via crucis animata dalle Cascine

IL TEMPO DELLA QUARESIMA CI CHIAMA ALLA CONVERSIONE

Convertirsi significa rivolgere lo sguardo verso chi da sempre ci guarda e chiama alla gioia del Vangelo. La conversione non avviene in forme stabilite a priori in modo che se ne possa fare una casistica o una catalogazione, infatti, dove c'è lo Spirito del Signore, lì c'è libertà. Tuttavia Gesù, Verità e Vita, è anche Via concreta per giungere alla perfezione evangelica: questa Via è il sacramento della Riconciliazione. Nella nostra parrocchia, per dare più possibilità ai fedeli di accostarsi al sacramento abbiamo lasciato l'opportunità di confessarsi durante le Messe. Questa eccezione resta tale ed è una semplice concessione perché il Sacramento ha dignità

Itinerario penitenziale di Quaresima della Comunità parrocchiale di S. Maria Regina in Busto A.

propria e merita tutta la calma e l'attenzione che durante la messa devono invece essere dedicate alla celebrazione eucaristica. Chi si confessa durante la santa messa non riesce a seguire con la dovuta attenzione e devozione il rito domenicale, risultando spesso di disturbo per i fedeli che seguono la cerimonia.

Pertanto in questo tempo di Quaresima, proprio per vivere bene il sacramento della Confessione (e la messa domenicale), invitiamo i penitenti a non confessarsi durante la messa festiva ma il sabato pomeriggio dalle 16,00 alle 18,00. La disponibilità dei sacerdoti durante le messe è per quelle persone che realmente impossibilitate a confessarsi Sabato.

In occasione della Pasqua, è necessaria una più attenta preparazione al sacramento della Riconciliazione; per questo offriamo ai fedeli Martedì 27 Marzo ore 21,00 una celebrazione penitenziale straordinaria, che ripercorre i passi fondamentali della *Confessio Laudis*. Ogni fedele che lo desiderasse potrà accostarsi al sacramento della Penitenza.

QUARESIMA DI CARITÀ

Nel tempo di Quaresima le offerte di carità sono destinate in parti uguali alla Caritas decanale di Busto per l'assistenza delle famiglie bisognose della città, e per il progetto internazionale di carità, che presentiamo nel dettaglio.

Itinerario penitenziale di Quaresima della Comunità parrocchiale di S. Maria Regina in Busto A.

<u>IL PROGETTO INTERNAZIONALE DI CARITÀ: CORSO ARTIGIANALE DI</u> SARTORIA

Luogo: Damasco –

Siria

Destinatari: Le donne della città di Damasco

Obiettivi generali: Il progetto si propone di



formare almeno cinquanta donne all'apprendimento della professione di sarta.

Contesto: La città di Damasco è sconvolta dalla guerra dal 2010. Le Suore Figlie di Maria Ausiliatrice sostengono la popolazione locale fornendo i beni di prima necessità, l'assistenza socio sanitaria e l'aiuto ai rifugiati. Le Suore desiderano dare un aiuto concreto alle donne di Damasco



sono rimaste che nell'affrontare sole la vita drammatica famiglie delle smembrate. progetto mira alla formazione di un laboratorio di sartoria per permettere di tessuto creare il necessario per la

Itinerario penitenziale di Quaresima della Comunità parrocchiale di S. Maria Regina in Busto A.

integrazione tra donne cristiane e donne musulmane, vera cerniera di rappacificazione e ricostruzione della società.

Intervento: Realizzazione di una scuola -laboratorio di sartoria per insegnare il lavoro ad almeno cinquanta donne. Occorrono l'attrezzatura di base (macchine per cucire) e il materiale necessario (fili, stoffe ecc). Saranno coinvolte tre insegnanti di sartoria e ricamatrici che trasferiranno le competenze richieste.

Alla fine del corso, ogni donna riceverà la macchia per cucirne che darà la possibilità di lavoro immediato.

PER INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE Caritas Ambrosiana – Area Internazionale Via S. Bernardino, 4 - 20122 Milano - Tel. 02-76037.271/324 internazionale.caritas@caritas.it www.caritas.it

LA CENA DEL POVERO

La cena del povero consiste nel mangiare solo un po' di riso, pane ed acqua, come fanno milioni e milioni di persone nel mondo, e donare il corrispettivo della cena per sostenere la carità.

La cena è fissata venerdì 23 marzo alle ore 19.00.

Per motivi organizzativi è necessario comunicare la propria presenza presso la segreteria parrocchiale.

IL DIGIUNO E LA RICONCILIAZIONE TONIFICANO CORPO E ANIMA

La riconciliazione: un sacramento da riscoprire e da reimparare a celebrare. Suggerimenti pratici:

- il cammino penitenziale è fatto di molti passi: il sacramento è certo il vertice, ma non è il tutto (rinunce, ascesi, preghiera ... fanno parte integrante di questo percorso)
- dotarsi dello schema per l'esame di coscienza (sul nostro libretto dei canti a pag. 132 se ne trova uno molto bello e facilmente utilizzabile, sui dieci comandamenti)
- dedicare un tempo congruo all'esame di coscienza
- non arrivare all'ultimo momento per la confessione di Pasqua

Tutti i sabati dalle 16,00 alle 18,00 don Attilio e don Peppino sono disponibili in chiesa per la confessione o un colloquio spirituale.

Martedì 27 marzo, ore 20,30 Celebrazione penitenziale e possibilità di accedere al sacramento della Riconciliazione.

UN TESTO COMUNE PER LA PREGHIERA PERSONALE

È messo a disposizione dalla Diocesi uno strumento tascabile per la preghiera quotidiana personale: "Lo Spirito, Maestro interiore". Il libretto è distribuito alla fine della santa messa della prima domenica 18 febbraio.

Parrocchia Santa Maria Regina – Busto Arsizio